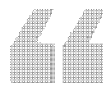


# IL BILANCIO DELLA GIUNTA



«**SQUADRA COMPATTA**»  
GHINELLI RIVENDICA L'UNITÀ  
DELLA GIUNTA: «QUASI TUTTE  
LE DELIBERE ALL'UNANIMITÀ»



## **LEBOLE: RIPARTE L'AREA** *Progetto ridisegnato, svolta entro gennaio*

### Una nuova catena. Sindaco: piano per il centro

di ALBERTO PIERINI

«**LA SQUADRA funziona**»: il sindaco Ghinelli, forse anche sotto l'effetto delle infinite trattative per l'Arezzo, mutua dal calcio la sintesi dell'anno agli sgoccioli. La squadra, meno un paio di assessori fuori per motivi di forza maggiore, è tutta lì, intorno al tavolo. «Parliamo con una sola voce» esclama soddisfatto: la sua, certo, ma poi ognuno ci mette del suo. «Siamo usciti da un altro anno critico: il cambiamento di pelle di Banca Etruria ma la città ha resistito». Voti alti di prammatica a tutti ma sullo sfondo

**LA CHIAVE DEL TURISMO**  
«Per noi è la leva sulla quale agiremo per rilanciare non solo la città alta»

qualche notizia non manca. La prima riguarda l'area Lebole. Siamo

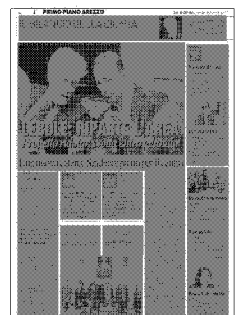
lontani dall'entusiasmo, «lavoriamo per salvare il salvabile» commenta con franchezza uno dei «giocatori», l'assessore Sacchetti. Però la svolta è nell'aria.

«Ci è stato chiesto un ridimensionamento del progetto, anche sul piano degli oneri urbanistici, dopo il passo indietro mdi Esselunga. Credo che entro gennaio si possa arrivare alla soluzione» conferma Ghinelli. Quale non lo dice. Specifica solo che sulla qualità strutturale il vecchio marchio non ha rivali in Italia: ma che però ci sono almeno due o tre trattative che la proprietà sta portando avanti con altre catene. Andiamo verso una «griffe» europea? Bocche cucite: certo l'ipotesi Carrefour resta la più intrigante nel piatto, anche in termini di ricaduta.

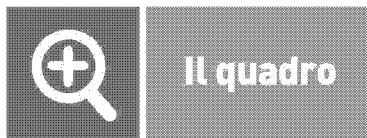
**E TRATTATIVE** in corso anche sull'area dello scalo merci, la cui clessidra ha tempi meno impellenti. Sullo sfondo, spiega il sindaco, una giunta che in due anni ha posto le basi del lavoro. Sul piano ur-

banistico il 5 gennaio ci sarà la scelta del gruppo di progettisti che ridisegnerà il piano strutturale.

**MENTRE FERVONO** i lavori sempre tecnici per guadagnare sul campo, oltre che nella firma romana, i denari del piano delle perife-



rie. E poi la Fondazione Cultura («collegherà meglio il comune alle associazioni») e quella turistica («Vedrete - commenta Comanducci - sarà il volano di tutto»). Turismo al quale Ghinelli affida il rilancio del centro storico. «Spopolamento? In realtà è un fenomeno di tutte le città: e comunque - dice un po' sornione - i residenti lamentano anche ora la carenza di posti auto». Comune la leva fiscale sarà usata per rendere più competitivo anche il residenziale. Ma la linea è un'altra. «Dobbiamo imporre il marchio della città d'arte: la cultura, i musei, le mostre, gli eventi». Al centro il Palazzo di Fraternita tra musica e il rafforzamento della mostra dell'oro (che del resto da sola pare per ora poco competitiva) con le opere in arrivo dal medievale. La Fortezza come luogo espositivo: rivendica i 70 mila visitatori per Ugo Riva, dentro ci sono sempre quanti frequenterebbero comunque la struttura anche se fosse vuota ma per la giunta resta una linea senza ritorno. Mentre Comanducci al suo fianco rivendica il boom turistico. «Da primavera è lievitato: il polo museale ha avuto incrementi del 400%, la città di Natale ha allungato la stagione». Soffre la Fiera, orfana di risorse e che entra nel 50° anno con poche certezze. Aumentano i palazzi dismessi del centro. «Su Bankitalia il progetto c'è anche se per ora è tra i beni alienabili». Forse nella certezza, stile Palazzo Carbonati, che grandi offerte non arriveranno. «Molte opere saranno inaugurate quando non ci saremo più: vedete come ci stanno a cuore gli interessi della città?» esclama Ghinelli. La «squadra» intorno frena, «chi lo dice che cambierà sindaco...». E lui ammicca, come chi non aspettava di sentirsi dire altro.



Il quadro

## Piano strutturale

IL 5 GENNAIO sarà completato l'iter del bando: serve a consegnare l'incarico al gruppo di progettisti che avrà il compito di ridisegnare la città



## La Fiera soffre

COMANDUCCI conferma le difficoltà a lanciare le iniziative del cinquantenario. «Poche risorse rispetto ai progetti». E mette al centro il nodo degli espositori, «sono troppo calati»



«Un altro anno duro»

IL SINDACO GHINELLI sottolinea il passaggio da Banca Etruria al nuovo istituto, comunque traumatico per l'economia. «Ma la città ha saputo reagire»



## Collaudo allo stadio

«STIAMO completando l'iter che porterà al collaudo definitivo: uno dei primi in Italia» rivendica il vicesindaco Gamurrini dopo i problemi a inizio anno

## Il personale

STA PER ESSERE erogata l'ultima tranche del salario accessorio. «La vertenza è risolta - dice Barbara Magi - ma i dipendenti sono pochi e resta il blocco assunzioni»



## Polo antichi mestieri

E' QUELLO che sarà realizzato in via Pellicceria: uno spazio (era previsto ricorderete nel primo Pius e poi stralciato) destinato all'artigianato tipico



I palazzi abbandonati

«CI SONO realtà come la Provincia che ci scavalcano. Sul resto progetti ci sono: anche sull'ex Bankitalia, pur ora inserita tra i beni alienabili»

